



SERVIZI EDUCATIVI ASSOCIATI PRIMA INFANZIA

NOTA ORGANIZZATIVA

LA GIORNATA TIPO

La giornata nei servizi educativi è caratterizzata da tempi ben precisi in modo da rassicurare i bambini grazie a ciò che è noto e riconoscibile e favorire l'apprendimento del senso del *prima* e del *dopo*.

L'esperienza che il bambino fa attraverso le pratiche routinarie, i gesti quotidiani e la verbalizzazione da parte dell'educatrice del susseguirsi degli accadimenti ha un obiettivo fondamentale: sostenerlo, non solo nell'acquisizione delle abilità pratiche, ma nello sviluppo cognitivo, permettendogli di articolare le mappe concettuali della mente per consentirgli di leggere e conoscere il mondo e la cultura in cui vive.

Nella sezione i momenti della giornata vengono scanditi secondo il seguente schema:

Ore 8:00/9.30 Accoglienza, gioco spontaneo. I bambini e le bambine ritrovano quotidianamente l'ambiente del Nido e i loro compagni giocando liberamente. I genitori si congedano dal bambino fornendo alle educatrici le informazioni utili. Il compito delle educatrici è quello di sostenere il distacco tra genitore e bambino con atteggiamento incoraggiante e promuovendo la formazione di emozioni positive.

Ore 9:30/10.00 Gioco/canzone delle presenze e condivisione della merenda. Bambini e bambine ed educatrici, seduti intorno al tavolo si salutano e condividono la merenda. È il primo momento di ritrovo per il gruppo e scandisce l'inizio della giornata da trascorrere insieme; rappresenta un momento allegro e festoso, tipico dell'accoglienza. Attraverso il "gioco delle presenze" si vuole sviluppare il riconoscimento reciproco e individuale nel gruppo dei bambini e delle bambine, dando a ciascun l'opportunità di raccontarsi.

Ore 10:00/11.00 Proposte educative. In base alla programmazione le educatrici, propongono le attività pensate per lo sviluppo delle competenze cognitive, comunicative, espressive, motorie, di autonomia dei bambini e delle bambine. Ogni gruppo si sperimenta nei diversi percorsi d'esperienza proposti, pensati seguendo la programmazione con un fil rouge comune e condiviso. Ciò favorisce l'ascolto, l'osservazione, da parte delle educatrici mentre i bambini possono trovare maggiori opportunità, spazi e tempi per esprimersi e costruire nuovi significati. I percorsi d'esperienza sono riconducibili a macro-aree: l'espressione grafica pittorica e manipolativa, creativa, l'espressione linguistica, la lettura d'immagini e storie. Come descritto precedentemente, ogni percorso d'esperienza proposto, si pone lo sfondo integratore di una storia tratta da un albo illustrato o in alternativa, una festività o la stagione del momento.

Ore 11:30 Pranzo. È un momento molto atteso dai bambini e dalle bambine. Consente di elaborare un buon approccio con il cibo, educare al gusto, alla condivisione ed allenare alcune autonomie in merito all'utilizzo di bicchieri e posate, apparecchiare i tavoli con tovaglie e stoviglie di ceramica, su ogni tavolo viene posta una piccola brocca contenente l'acqua e delle ciotole da cui servirsi il cibo da soli supportati dall'educatrice di riferimento. Il servizio di refezione è erogato dal mese settembre al mese di luglio di ogni anno educativo, dal lunedì al venerdì. Copia del menu (invernale ed estivo), predisposto da biologa-nutrizionista e validato dal servizio igiene alimenti e nutrizione dell'AUSL, è disponibile presso la sede del Nido d'Infanzia (SOLO PER IL NIDO).

NOTA BENE: Eventuali allergie/intolleranze devono essere comunicate e documentate da apposito certificato medico al Servizio Pubblica Istruzione in forma scritta al momento della presentazione della domanda.

Ore 12:30. Momento del cambio e del rilassamento: cambio e igiene dei bambini e delle bambine, successivamente i bambini tramite letture e musica si rilassano in vista dell'uscita o del sonno.

Ore 13:00 Addormentamento e sonno. Si accompagnano i bambini e le bambine nella stanza del sonno perché ciascuno si accomodi nel proprio lettino. L'educatrice fa in modo che ogni bambino riceva le attenzioni e



rassicurazioni necessarie e favorirà l'addormentamento attraverso il racconto di una favola o il canto di una filastrocca.

Ore 15:00 Merenda e preparazione all'uscita/cambio.

Ore 16:00 Uscita. È il momento in cui i bambini e le bambine si ricongiungono con il proprio familiare, è uno dei momenti di scambio reciproco tra il nido e la famiglia, infatti, l'educatrice racconta la giornata vissuta favorendo il dialogo una conclusione emotivamente positiva.

Vari e più orari: Cambio e igiene personali. I bambini e le bambine, in piccoli gruppi vengono accompagnati in bagno per l'igiene quotidiana. È il momento del rapporto individuale con l'educatrice e dello sviluppo di alcune autonomie, per la cura della persona e del controllo sfinterico per i più grandi.

PROFESSIONALITÀ

Il gruppo di lavoro dei servizi educativi è composto da più figure professionali che operano in sinergia con l'obiettivo di partecipare e condividere la responsabilità, la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del progetto pedagogico.

Tutte le figure professionali hanno funzioni specifiche e complementari alla realizzazione di servizi educativi di qualità.

Educatrici:

- hanno funzioni educative che comprendono la cura e l'assistenza ai bambini, la promozione dello sviluppo fisico, cognitivo e sociale, l'igiene personale, l'alimentazione, i rapporti con le famiglie e le strutture sociali;
- realizzano il progetto educativo in collaborazione con tutto il gruppo di lavoro e le famiglie, con la supervisione del Coordinamento pedagogico gestionale;
- gestiscono la quotidianità favorendo il benessere del bambino e relazionandosi con le famiglie;
- curano la documentazione, partecipano alle attività di formazione, programmazione e organizzazione del lavoro educativo;
- partecipano a scambi e incontri del sistema integrato dei servizi educativi del territorio.

Nei servizi educativi ogni bambino è rispettato nella sua unicità, riconoscendone le differenze di genere e di cultura, le sue caratteristiche psico-fisiche e sociali e la sua storia familiare.

I servizi educativi offrono ai bambini esperienze che li sostengano nelle abilità, conoscenze, competenze affettive e relazionali utili per costruirsi un'esperienza di vita ricca e armonica nel rispetto dei suoi tempi.

I servizi educativi possono divenire, inoltre, luogo di prevenzione grazie alla precoce individuazione di fattori di rischio di disagio e porsi a garanzia di una maggiore efficacia degli interventi promossi dalle diverse istituzioni, quale risposta globale e coordinata ai bisogni affettivi, cognitivi, sociali e sanitari dei bambini delle bambine e delle loro famiglie.

CONTESTO EDUCATIVO

Il contesto educativo quotidiano che i bambini vivono nei servizi è caratterizzato dall'insieme delle relazioni significative che si creano tra tutti coloro che abitano questi luoghi educativi: i bambini, le loro famiglie, le educatrici e le ausiliarie.

Prestare attenzione allo *star bene* dei bambini è uno dei compiti dei servizi educativi. Il benessere trasmesso dalle relazioni con gli altri bambini e con gli adulti e riuscire a condividere le regole sociali con comportamenti adatti - *come giocare con gli altri in molti modi e con materiali diversi, condividere il momento del pasto, dormire insieme* - dà al bambino la consapevolezza delle proprie possibilità facendolo sentire membro di un gruppo e lo conduce alla scoperta del mondo.

I servizi sono pensati e progettati come luoghi di ben-essere con tempi distesi e rispettosi e spazi organizzati.



Valorizzare la scansione temporale della giornata dall'arrivo all'uscita è uno degli elementi di qualità dei servizi per la prima infanzia

L'organizzazione di **tempi rilassati** permette di rispettare i ritmi di ciascun bambino ed ha l'obiettivo di favorire la comprensione della scansione del tempo, permettendo loro di orientarsi offrendo riferimenti temporali.

La **qualità dello spazio** è essenziale nella realizzazione dei progetti educativi. Un ambiente debitamente curato, organizzato e caratterizzato permette al bambino di muoversi autonomamente incoraggiandolo nell'esplorazione e nel gioco e influenza i comportamenti e le relazioni che in esso appartengono del bambino da accogliere nella sua dinamicità, unicità e cultura. Essa è da considerarsi come una risorsa che chiede di essere sostenuta ascoltata, valorizzata e affiancata nella propria funzione genitoriale.

LA FAMIGLIA

I servizi educativi divengono punti di incontro e sostegno alla famiglia; luoghi di educazione familiare dove rassicurare e, al contempo, incoraggiare i genitori e sostenerli nel loro impegno con i figli e nel loro ruolo genitoriale.

Affinché si realizzi un rapporto con genitori basato sul dialogo, la fiducia, lo scambio, la continuità educativa e il sostegno alla genitorialità, sono proposte occasioni alle famiglie in cui possano esprimersi, ascoltare, conoscersi, confrontarsi, condividere con loro esperienze dando loro la possibilità di apprendere nuove strategie e comprendere i propri bisogni e le proprie risorse.

LO SPAZIO

Nell'ottica dell'ambiente che educa, lo spazio fisico del servizio e gli spazi con gli arredi e le attrezzature ludiche e didattiche rappresentano opportunità di sviluppo dell'esplorazione e delle relazioni. Pertanto gli spazi sono pensati in modo da permettere ai bambini e alle bambine un chiaro riconoscimento della funzione a cui sono destinati e di muoversi autonomamente incoraggiando l'esplorazione, la scoperta e lo sviluppo in un senso di familiarità e appartenenza.

Gli spazi del nido sono stati organizzati in modo da poter ospitare un'unica sezione, suddividendo al proprio interno i bambini in piccoli gruppi in base alle esigenze e ai bisogni per età e per tappe di sviluppo.

L'ingresso è nella parte antistante la struttura. È il luogo destinato all'accoglienza dei bambini e del familiare che quotidianamente lo accompagna e al loro ricongiungimento a fine giornata. È organizzato con armadietti personali in cui ogni bambino ed ogni bambina può lasciare oggetti e indumenti portati da casa. È cura delle educatrici contraddistinguere ogni armadietto con la foto ed il nome di ciascun bambino e bambina in modo da consentire, in autonomia, che lo spazio dedicato venga riconosciuto.

Attaccato alla parete accanto alla porta d'ingresso, è posto un pannello su cui esporre la documentazione che evidenzia l'organizzazione del servizio, orari e calendari, regolamento sanitario e tutte le altre informazioni rivolte alle famiglie che di volta in volta vengono aggiornate.

Stanza della lettura.

Vicino all'ingresso principale è stata creata una stanza della lettura, con librerie e libri a portata di bambino, uno spazio in cui grazie alla donazione di libri da parte del progetto: "Nati per leggere" e la collaborazione con la biblioteca del Comune di Bagnone, si trovano molti libri e capolavori della letteratura per l'infanzia. Il tempo dedicato alla lettura ad alta voce rappresenta un punto cardine della giornata educativa e fondamentale per lo sviluppo delle capacità linguistiche, cognitive e relazionali.

Stanza delle Luci e delle Ombre.

Sempre nella parte che si affaccia sull'ingresso, si trova la stanza delle luci e delle ombre in cui attraverso giochi di luce e ombre, sagome, lampade e un teatrino delle ombre, i bambini e le bambine sperimentano la loro capacità di esplorazione sensoriale visiva.



La segreteria.

È lo spazio dedicato alle riunioni di tutto il gruppo di lavoro e alle mansioni che le educatrici svolgono durante il monte ore non frontali. È attrezzato con un tavolo, le sedie, una scrivania per il computer e la stampante, mobili per riporre il materiale di documentazione soggetto alle normative della privacy, mensole espositive, bacheca per le informazioni interne.

Salone Centrale.

La sezione si trova nel salone centrale, in cui sono presenti i diversi angoli d'interesse: l'angolo della cucina e della casa dedicato al gioco simbolico, l'angolo dedicato ad incastri e costruzioni di legno, l'angolo lettura con libri a disposizione e l'angolo dedicato al "materiale impertinente" ovvero tutto quel materiale non strutturato e di riciclo che i bambini e le bambine utilizzano con il loro pensiero divergente e la loro fantasia; oggetti che sviluppano nel bambino il gusto della scoperta, della manipolazione, dell'uso creativo degli stessi attraverso una grande varietà di movimenti (agitare, scuotere, battere, strusciare etc.), stimolando la coordinazione occhio-mano-bocca ed anche la produzione di suoni preverbalmente.

Stanza dei piccoli.

La stanza dei piccoli/piccolissimi, è posizionata vicino alla zona laboratorio, l'ambiente è stato pensato per offrire opportunità e stimoli per il gioco ed è stato predisposto un grande tappeto morbido e dei cuscini, in cui i bambini possono nascondersi e trovare una "tana" accogliente e morbida o un'occasione di rilassamento. Inoltre sono presenti diversi giochi ad incastri di legno, un accenno di angolo simbolico ed il cestino dei tesori (per bambini dagli 8 ai 15 mesi circa) in cui gli oggetti presenti stimolano la manipolazione, il senso di scoperta e lo sviluppo cognitivo con materiale "non convenzionale".

L' atelier grafico-pittorico della manipolazione con tavoli e sedie necessari sia alla manipolazione seduta che al disegno e alla pittura in orizzontale individuale e di gruppo, pannelli in legno fissati alla parete dove attaccare i fogli per permettere il disegno e l'esperienza della pittura in verticale, il carrello dei colori, numerosi stimoli dati dai materiali naturali e strumenti per sollecitare l'uso del pensiero divergente e della fantasia e favorendo lo sviluppo della motricità fine ed oculo-manuale. Accanto al laboratorio c'è la stanza dedicata ai travasi e alla manipolazione di diversi materiali che vanno dalla pasta alla farina ai legumi alle granaglie di varia natura.

Stanza del riposo.

In questo spazio ci sono dei lettini/brandine per favorire l'addormentamento e il tempo del riposo. Ogni lettino verrà allestito con lenzuola, una fotografia del bambino/a per renderlo immediatamente riconoscibile, in un ambiente caldo e accogliente, in cui tramite letture e musiche rilassanti si accompagnano i bambini/e verso il momento del riposo.

Il giardino esterno è uno spazio che stimola le relazioni fra bambini e lo sviluppo della conoscenza dell'ambiente naturale. Le educatrici facilitano le esperienze all'aperto e accompagnano nella scoperta delle innumerevoli opportunità che la natura può offrire: i giochi percettivi con le foglie, i fiori, l'erba, i profumi, i suoni, le voci, il freddo o il caldo, ...; i giochi di movimento con il corpo: corse, percorsi motori ...; i giochi di movimento; i giochi di socializzazione: girotondi, nascondino, e simbolici.

È stato creato, in collaborazione con le famiglie, un piccolo orto e un giardino con fiori seminati e piante portate da casa, di cui i bambini e le bambine si prendono cura durante tutto l'anno. Inoltre è stata posta una sabbiera e un percorso di ciocchi di legno, sempre nell'ottica di offrire esperienze di gioco naturali in cui i bambini possano esprimere tutta la loro creatività.

CALENDARIO

L'attività educativa ha inizio nel mese di settembre e si conclude il 30 giugno di ogni anno educativo.

Il Servizio è garantito dal Lunedì al Venerdì di ogni settimana, escluse le ricorrenze religiose e civili, la Festa del Santo Patrono. Sono previsti ulteriori 5 giorni annui di inattività, preventivamente comunicati alla famiglia. Gli utenti che, al 31 agosto 2024, avranno raggiunto gli otto mesi necessari per accedere al servizio, inizieranno ad usufruire del nido il primo Settembre, salvi posticipi per i nuovi iscritti che dovranno seguire le tempistiche degli ambientamenti (preventivamente comunicati).



Gli utenti che hanno già frequentato il servizio nell'anno educativo 2023/2024 e che sceglieranno, per l'a.e. 2024/2025 l'opzione tempo pieno, potranno usufruirne a partire dal primo di settembre. Al contrario, i nuovi iscritti potranno usufruire del tempo pieno terminato il periodo di ambientamento che, solitamente, corrisponde a 15 giorni.

AMBIENTAMENTO

Durante il periodo di c.d. ambientamento il servizio è fruibile solo al mattino ed è richiesta la presenza di un familiare.

Detto periodo ha una durata di circa 15 giorni che può variare in aumento o in diminuzione in base alle esigenze del singolo bambino.

COSA OCCORRE AL BAMBINO

- Cambio completo di vestiti con sacca con il nome, lavato tra i 40 e i 60 gradi ed imbustato singolarmente.
- Pannolini.
- Salviette.
- Sapone e creme intime.
- Fazzoletti di carta.
- N. 5 bavaglioli e portatovagliolo con nome.
- Sacchetti di stoffa per mettere il cambio sporco.
- 3 foto piccole per l'armadietto, lettino e appendino.
- 1 quaderno ad anelli piccolo e fogli trasparenti a buchi per il diario del bambino.
- Ciuccio nuovo confezionato con catenella e nome.
- Calzini antiscivolo o pantofole per l'interno.
- Stivaletti di gomma per uscire in giardino.
- Grembiule per attività sporchevoli.

E' CONSIGLIATO SCRIVERE SU TUTTE LE ETICHETTE IL NOMINATIVO DEL BAMBINO.

REGOLE

È opportuno che i bambini non indossino braccialetti, orecchini e anelli (potrebbero essere ingeriti). È preferibile che i bambini non portino da casa giochi e libri, disponendo il nido di materiali ludico didattici per tutti.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI E DI CIBI

Le educatrici **non sono autorizzate a somministrare farmaci**: dovrà provvedere direttamente il genitore. Non si possono somministrare bevande o cibi provenienti dall'esterno (ad esempio: yogurt, latte, camomilla, the...).

DELEGHE

In caso di necessità, i genitori, possono delegare altre persone maggiorenti per accompagnare i bambini all'entrata o all'uscita del servizio compilando e sottoscrivendo un apposito modulo di delega da richiedere alle educatrici. Le persone delegate dovranno presentarsi al nido con un documento di identità in corso di validità.